

MANDATI PRESIDENTE PER BANCHE E TRATTATIVE**RICHIESTA LINEE DI CREDITO BANCARIE**

A causa della necessità di anticipare il pagamento dei premi assicurativi per conto degli associati, annualmente in sede assembleare si delibera la concessione dei poteri al Presidente per la trattativa con gli Istituti Bancari per il rinnovo, la chiusura e l'eventuale apertura di linee di credito necessarie. Nei CdA verrà poi deliberato nello specifico gli Istituti Bancari e il valore delle richieste da presentare.


COSTI CONSORTILI

Il Presidente, salvo i costi consortili deliberati in assemblea, ha potere di trattativa con soci o gruppi di soci, con possibilità di riduzione del tasso applicato fino al 50% dello stesso con semplice ratificazione in sede di CdA. Nel caso di trattative che prevedano una riduzione del tasso superiore al 50%, è necessaria l'autorizzazione da parte del CdA.

SALDO E STRALCIO CREDITI PREGRESSI

In fase di recupero crediti, qualora si renda necessaria una trattativa che preveda il Saldo e Stralcio del credito residuo, il Presidente ha autonomia decisionale per trattative che prevedano le seguenti percentuali di riduzione dell'importo (si considera l'importo totale complessivo della quota capitale e della quota interesse) dovuto al Consorzio:

LIVELLO DI RISCHIO SOLVIBILITA' DEL SOCIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Alto	50%
Medio	30%
Basso	20%

	Istruzione operativa	IOP09_pos soc_rev. 01 Del 10/02/22
	MANDATI PRESIDENTE PER BANCHE E TRATTATIVE	

Il livello di rischio solvibilità del socio verrà indicizzato da parte del consulente esterno addetto al recupero crediti, attraverso strumenti di verifica dello stato patrimoniale e di indebitamento del socio e l'analisi delle singole posizioni verrà effettuata in maniera collegiale attraverso l'istituzione di una commissione composta da:

- Presidente
- Vice Presidente
- Direttore
- Consulente Legale attività stragiudiziale
- Consulente Legale attività giudiziale
- Presidente Collegio Sindacale

Tutte le decisioni prese dalla commissione verranno verbalizzate e inserite nella relazione al bilancio di competenza.

Per percentuali superiori a quelle indicate la Commissione cessa di avere autonomia decisionale e i singoli casi dovranno venire sottoposti al CdA.